

COMUNE DI PREDORE (BG)	
20 MAR. 2015	
PROT. <u>M41</u>	CAT. <u>IV</u>
FASC.	CL.

COMUNE DI PREDORE

Provincia di Bergamo

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di

Rendiconto per l'esercizio finanziario 2014

Il Revisore unico

FOLETTI RAG. FRANCESCA

Premessa

Il presente schema è stato predisposto dalla Commissione Enti Pubblici del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e con la collaborazione dell'ANCREL.

L'articolo 239, comma 1° lettera d), del d.lgs. n. 267/00 prevede che la relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto deve contenere l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione.

Al rendiconto della gestione 2014 sono applicabili le disposizioni previste nella Parte II, Titolo VI del d.lgs. 267/00 e i modelli utilizzabili sono quelli approvati con d.p.r. n. 194/96.

Il controllo sui documenti e valori che vanno a comporre il rendiconto è effettuato applicando i principi contabili emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali ed in particolare del principio contabile dedicato alla fase di rendicontazione.

L'organo di revisione verifica, in particolare, se la classificazione, la valutazione, l'esposizione dei valori ed il contenuto informativo dei documenti di rendiconto rispondono alle indicazioni contenute in tale principio contabile.

Il revisore, in sede di esame dello schema di rendiconto, ha effettuato una attenta analisi e verifica dei risultati realizzati rispetto agli obiettivi e alle linee programmatiche basandosi su:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA, che in base a quanto previsto dall'articolo 231 del d.lgs. n. 267/00 deve esprimere le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti ed evidenzia i criteri di valutazione delle componenti economiche e del patrimonio;

- ♦ CONTO DEL BILANCIO che evidenzia il risultato complessivo della gestione finanziaria;*
- ♦ CONTO ECONOMICO E IL PROSPETTO DI CONCILIAZIONE, obbligatorio per gli enti locali con popolazione superiore a 3.000 abitanti in base alla normativa vigente;*
- ♦ CONTO DEL PATRIMONIO che rileva annualmente le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione;*

RISPETTO DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO per le implicazioni ed effetti del mancato rispetto per l'anno 2014 sulla gestione dell'esercizio 2015 per i Comuni con più di 1.000 abitanti

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI	pag. 4
CONTO DEL BILANCIO	pag. 7
- <i>Gestione finanziaria</i>	pag. 7
- <i>Risultati della gestione</i>	
a) risultato della gestione di competenza	pag. 8
b) risultato di amministrazione	pag.9/10
- <i>Analisi del conto del bilancio</i>	
a) confronto tra previsioni iniziali e previsioni definitive	pag. 11
b) confronto tra previsioni definitive e rendiconto.....	pag. 12
- <i>Analisi delle singole poste</i>	
<i>Indicatori finanziari ed economici dell'Entrata</i>	pag. 11
<input type="checkbox"/> Titolo I - Entrate tributarie	pag. 14
<input type="checkbox"/> Titolo II - Entrate da trasferimenti	pag. 17
<input type="checkbox"/> Titolo III - Entrate extratributarie	pag. 17
<input type="checkbox"/> Titolo IV - Entrate in conto capitale	pag. 18
<input type="checkbox"/> Titolo V – Entrate per assunzione di prestiti e Residui attivi di competenza 2014.....	pag.19
<input type="checkbox"/> Titolo I - Spese correnti	pag. 20
<input type="checkbox"/> Titolo II - Spese in conto capitale	pag. 21/22
- <i>Analisi della gestione dei residui</i>	pag. 23
CONTO DEL PATRIMONIO.....	pag. 24
Parametri di definizione degli enti in condizioni di deficiarietà strutturale	pag. 25
PATTO DI STABILITA'.....	pag.25
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	pag. 25
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	pag. 26
CONCLUSIONI	pag.27

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Foletti Rag. Francesca, revisore nominato con delibera del consiglio n. 10 del 05/03/2012;

◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 15 del 16.03.2015, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredata dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - tabella dei parametri gestionali con andamento triennale
 - delibera del consiglio riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e la verifica dell'equilibrio di gestione ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. 267/00;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni;
 - inventario generale;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, di insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - prospetto relativo al conteggio del patto di stabilità per l'esercizio 2014;
 - elenco spese di rappresentanza sostenute nel 2014;
 - attestazione debiti/crediti delle partecipate.
- ◆ visti il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2013;
- ◆ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale e in particolare il d.lgs. n. 267/00;
- ◆ visto lo statuto dell'ente con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

VERIFICATO CHE

- ◆ l'ente avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del Testo Unico Enti Locali d.lgs 267/00, nell'anno 2014 ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria;
 - il rendiconto è stato compilato secondo i principi fondamentali del bilancio e corrisponde alle risultanze della gestione;

A) Per il conto del bilancio:

- ◆ sulla base di tecniche motivate di campionamento:
 - i mandati di pagamento e le reversali di entrata risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi;
 - le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni di legge e regolamentari;
 - è rispettato il principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
 - è rispettata correttamente la rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- ◆ l'ente non ha provveduto, non ricorrendone i presupposti, al riequilibrio della gestione ai sensi dell'art. 193 del Testo Unico Enti Locali d.lgs 267/00;
- ◆ l'ente non ha riconosciuto o rilevato debiti fuori bilancio;
- ◆ i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

B) Per il conto del patrimonio è stato verificato che:

- ◆ nel conto del patrimonio risultano correttamente rappresentate le attività e passività, nonché la corretta e completa rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione;
- ◆ l'ente ha provveduto all'aggiornamento degli inventari originariamente deliberati.

VERIFICATO INOLTRE CHE

- ◆ sono in via di adempimento, in base alle relative scadenze, gli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- ◆ l'ammontare complessivo delle delegazioni rilasciate a garanzia di mutui, comprese quelle a beneficio di aziende dipendenti, rientra nei limiti di cui all'art. 204, comma 1, del Testo Unico Enti Locali d.lgs 267/00;
- ◆ gli agenti contabili, in attuazione dell'art. 93 e dell'art. 233 del d.lgs. 267/2000 hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti entro il 31/1/2014;
- ◆ è in via di predisposizione la lista relativa all'anno 2014 dei consulenti e collaboratori esterni (legge 662/96 art. 1 comma 127);

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del D.Lgs 267/00;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Gestione Finanziaria

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Credito Bergamasco spa, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2014			61.802,54
Riscossioni	280.024,33	1.481.778,90	1.761.803,23
Pagamenti	351.005,10	1.417.984,34	1.768.989,44
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			54.616,33
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			54.616,33

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	54.616,33
.....	
Fondi vincolati da mutui	0,00
.....	
Altri fondi vincolati	
TOTALE	54.616,33

Il fondo di cassa è stato attestato dal Tesoriere Comunale e dall'Organo di Revisione nella verifica di cassa di fine anno 2014.

In riferimento ai flussi finanziari registrati nell'esercizio si rileva che:

- l'ente ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non si rilevano pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2014.
- In merito agli agenti contabili è stato verificato che, in attuazione dell'articolo 233 del d.lgs. n. 267/00, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti (art.233/T.u.e.l).

Risultati della gestione 2014

a) Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		Totale
RISCOSSIONI	(+)	1.481.778,90
PAGAMENTI	(-)	1.417.984,34
<i>Differenza ...</i>	<i>[A]</i>	63.794,56
RESIDUI ATTIVI	(+)	389.877,31
RESIDUI PASSIVI	(-)	452.165,45
<i>Differenza ...</i>	<i>[B]</i>	-62.288,14
Avanzo di competenza (A) + (B)		1.506,42

La gestione di "PURA COMPETENZA 2014", presenta un avanzo di € + 1.506,42=

Si riporta di seguito la suddivisione tra gestione corrente e c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014 (prospetto richiesto dalla Corte dei Conti sul questionario dei Revisori)

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	1.230.642,84
Spese correnti	-	1.113.801,94
Spese per rimborso prestiti	-	56.914,55
<i>Differenza</i>	<i>+/-</i>	<i>59.926,35</i>
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	
Avanzo 2013 applicato al titolo I della spesa	+	
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti "una tantum" destinate al titolo II della spesa	-	58.419,93
<i>Totale gestione corrente</i>	<i>+</i>	<i>1.506,42</i>

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V (meno quota OO.UU. destinata in parte corrente)	+	444.147,53
Avanzo 2013 applicato al titolo II	+	
Entrate correnti destinate al titolo II	+	58.419,93
Spese titolo II	-	502.567,46
<i>Totale gestione c/capitale</i>	<i>+</i>	

Saldo gestione corrente e c/capitale	+	1.506,42
---	----------	-----------------

Il saldo attivo della gestione di competenza 2014 è risultato quindi pari ad € 1.506,42

In merito alla provenienza dell'avanzo di competenza 2014 si rileva che proviene tutto dalla parte corrente.

Il Revisore rileva quindi che, a consuntivo, la gestione corrente ha chiuso con un avanzo di € 1.506,42 senza utilizzare alcuna quota delle entrate da concessioni edilizie, inoltre ha trasferito alla parte capitale una quota di € 58.419,93 sotto forma di avanzo economico per il finanziamento di investimenti.

b) Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			61.802,54
RISCOSSIONI	280.024,33	1.481.778,90	1.761.803,23
PAGAMENTI	351.005,10	1.417.984,34	1.768.989,44
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			54.616,33
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			54.616,33
RESIDUI ATTIVI	1.361.252,78	389.877,31	1.751.130,09
RESIDUI PASSIVI	1.318.153,40	452.165,45	1.770.318,85
<i>Differenza</i>			-19.188,76
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2014			35.427,57

Risultato di gestione

Fondi vincolati	
Fondo vincolato per il conto capitale	1.400,43
Vincolo residui attivi insofferenza	0,00
Fondi non vincolati	34.027,14
Totale avanzo	35.427,57

La gestione finanziaria complessiva, che comprende sia la competenza che i residui, riassunta nel prospetto sopra-riportato, chiude con un avanzo di amministrazione di € 35.427,57.

Questo importo costituisce il risultato contabile di amministrazione che, in base all'art. 186 del d.Lgs 267/2000 (TUEL), e' accertato con l'approvazione del rendiconto ed è pari al fondo di cassa al 31/12 dell'anno di competenza aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi.

L'avanzo di amministrazione 2014 scaturisce anche dai seguenti risultati riferiti sia alla gestione di competenza che alla gestione residui relativi agli anni precedenti:

	Totale
Gestione di competenza	
Totale accertamenti di competenza	1.871.656,21
Totale impegni di competenza	1.870.149,79
<i>Differenza</i>	1.506,42
Avanzo applicato	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.506,42

Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati	13.341,98
Minori residui attivi riaccertati	245.856,27
Minori residui passivi riaccertati	232.642,82
SALDO GESTIONE RESIDUI	128,53

Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.506,42
SALDO GESTIONE RESIDUI	128,53
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	33.792,62
AVANZO AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014	35.427,57

Esaminando la provenienza dell'Avanzo di Amministrazione 2014 possiamo rilevare che:

- € 1.506,42 proviene dalla gestione di competenza 2014;
- € 128,53 dalla gestione residui;
- € 33.792,62 dell'avanzo degli esercizi precedenti non applicato.

Ai fini dell'illustrazione di tale risultato si rimanda all'apposita tabella a pag. 23 relativa alla gestione residui.

In ordine all'eventuale applicazione al bilancio 2015 dell'avanzo di amministrazione 2014 si osserva quanto segue:

- sono stati eliminati i residui attivi che risultavano "in sofferenza";
- non si rilevano, allo stato attuale, passività latenti derivanti da contenzioso in corso;
- la gestione dell'esercizio provvisorio del bilancio di competenza 2015 non evidenzia, allo stato attuale, squilibri.

Il Revisore consiglia tuttavia di non applicare, momentaneamente al bilancio 2015, l'avanzo di amministrazione risultante dall'attuale rendiconto redatto in base al d.lgs 267/2000 ed al D.P.R. 194/1996, in attesa della revisione straordinaria dei residui al 1.1.2015 da effettuarsi in base alle indicazioni della nuova contabilità del sistema armonizzato prevista dal d.lgs. 118/2011 e successive modificazioni.

ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO

a) Confronto tra previsioni iniziali e previsioni definitive 2014

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate al bilancio di previsione variazioni riportate, in sintesi, nel seguente prospetto.

Tutte le variazioni sono state supportate da deliberazioni regolarmente adottate ed esecutive ai sensi di legge:

Entrate		<i>Prev. iniziale</i>	<i>Prev. definitiva</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	860.383,00	968.625,04	108.242,04	13%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	41.963,34	41.918,34	-45,00	0%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	314.699,66	287.394,18	-27.305,48	-9%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	594.283,00	626.586,10	32.303,10	5%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	314.000,00	314.000,00		
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	230.000,00	230.000,00		
Totale		2.355.329,00	2.468.523,66	113.194,66	5%

Spese		<i>Prev. iniziale</i>	<i>Prev. definitiva</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	1.112.234,00	1.192.349,66	80.115,66	7%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	631.750,00	664.829,00	33.079,00	5%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	381.345,00	381.345,00		
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	230.000,00	230.000,00		
Totale		2.355.329,00	2.468.523,66	113.194,66	5%

b) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto

Entrate		<i>Prev. definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	968.625,04	895.984,26	-72.640,78	-7,50%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	41.918,34	41.917,59	-0,75	0,00%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	287.394,18	292.740,99	5.346,81	1,86%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	626.586,10	444.147,53	-182.438,57	-29,12%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	314.000,00	92.539,67	-221.460,33	-70,5%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	230.000,00	104.326,17	-125.673,83	-54,64%
Avanzo di amministrazione applicato					---
Totale		2.468.523,66	1.871.656,21	-596.867,45	-24,18%

Spese		<i>Prev. definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	1.192.349,66	1.113.801,94	-78.547,72	-6,59%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	664.829,00	502.567,46	-162.261,54	-24,41%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	381.345,00	149.454,22	-231.890,78	-60,81%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	230.000,00	104.326,17	-125.673,83	-54,64%
Totale		2.468.523,66	1.870.149,79	-598.373,87	-24,24%

Gli scostamenti maggiori fra le previsioni definitive ed il rendiconto si sono verificati per:

LE ENTRATE

Nel titolo I "Entrate tributarie" la minore entrata è dovuta principalmente al minor gettito IMU;

Nel titolo IV "Entrate da trasferimenti in conto" la minore entrata è dovuta in parte al minor gettito del provento delle concessioni edilizie (€ 90.437,93) ed in parte da un mancato contributo regionale di € 90.000,00.

Nel Titolo VI "Servizi in conto Terzi" la minore entrata è compensata da minori spese del titolo IV°.

LE SPESE

titolo I "Spese correnti" le minori spese sono relative ad economie sui vari capitoli di parte corrente;

Nel titolo II "Spese in conto capitale" le minori spese sono state generate da economie su alcuni investimenti e dal mancato finanziamento di alcune opere previste in bilancio;

Nel Titolo IV° "Servizi in conto Terzi" la minore spesa è pari alle minori entrate del titolo VI°

Indicatori finanziari ed economici dell'entrata:

		2010	2011	2012	2013	2014
<i>Autonomia finanziaria</i>	$\frac{\text{Titolo I + Titolo III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	61,97%	94,65%	96,25%	90,08%	96,59%
<i>Autonomia impositiva</i>	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	39,13%	72,16%	71,32%	67,69%	72,81%
<i>Pressione tributaria</i>	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	271,96	494,80	471,65	500,20	489,34
<i>Intervento erariale</i>	$\frac{\text{Trasferim. statali}}{\text{Popolazione}}$	250,63	32,67	23,33	71,47	22,89
<i>Intervento regionale</i>	$\frac{\text{Trasferim. regionali}}{\text{Popolazione}}$	13,68	4,06	1,44	1,84	

Osservazioni:

- ♣ L'indice di "autonomia finanziaria" evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie sul totale di quelle correnti segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti.
- ♣ L'indice di "autonomia impositiva" è una specificazione di quello che precede ed evidenzia la capacità dell'ente di prelevare risorse coattivamente.
- ♣ L'indice di "pressione tributaria" evidenzia il prelievo tributario medio pro-capite.
- ♣ Gli indici di "intervento erariale" e "intervento regionale" evidenziano l'ammontare delle risorse per ogni abitante trasferite dai due livelli di governo.

Le percentuali dell'autonomia finanziaria ed impositiva del 2014 si sono riportate nei limiti del 2012 in quanto è cessato il trasferimento, da parte dello Stato, del contributo per l'esenzione dell'IMU sull'abitazione principale attribuito nel 2013, sostituito dalla nuova TASI.

Si è ridotta pertanto l'entrata del titolo II "entrate da trasferimenti" ed abbassato quindi l'intervento erariale.

Titolo I - Entrate Tributarie

TITOLO I "ENTRATE TRIBUTARIE"	<i>consuntivo 2013</i>	<i>Previsioni definitive 2014</i>	<i>consuntivo 2014</i>	<i>Riscossioni competenza 2014</i>
Categoria I - Imposte				
I.C.I.	26.934,42	25.000,00	32.445,74	23.680,53
I.M.U. Imposta municipale propria	554.813,62	582.871,00	480.968,58	475.197,74
Imposta di soggiorno	5.257,50	5.500,00	5.030,00	4.760,00
addizionale energia elettrica	972,69			
Imposta sulla pubblicità	3.150,00	3.150,00	3.150,00	
Tributo sui servizi indivisibili TASI		60.000,00	80.204,96	79.021,96
Totale Categoria I	591.128,23	676.521,00	601.799,28	582.660,23
Tassa rifiuti solidi urbani addizionale ex eca su tarsu				
Provento tributo comunale sui rifiuti e servizi	179.033,12	181.824,66	181.725,23	102.484,55
Totale categoria II Tasse	179.033,12	181.824,66	181.725,23	102.484,55
Categoria III - Tributi speciali				
Fondo sperimentale di riequilibrio				
Fondo solidarietà	145.347,50	108.929,38	111.109,75	87.227,13
Diritti pubbliche affissioni	1.350,00	1.350,00	1.350,00	
Totale categoria III	146.697,50	110.279,38	112.459,75	87.227,13
Tot. entrate tributarie	916.858,85	968.625,04	895.984,26	772.371,91

Si è preso atto che risultano approvati:

- ❖ il regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale " IUC" comprendente :
il regolamento IMU; -il regolamento TASI; -il regolamento TARI;
- ❖ il regolamento per la disciplina delle entrate tributarie;
- ❖ il regolamento dell'imposta sulle pubblicità e pubbliche affissioni.

IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.)

La Legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) ha istituito, a decorrere dall'anno 2014 la **I.U.C.** composta dall'I.M.U., dalla TASI, destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili, e dalla T.A.R.I., per la copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA)

L'I.M.U., rispetto al 2013, è stata modificata in quanto sono state esentate le abitazioni principali (ad eccezione degli immobili di categoria catastale A1, A8 e A9) ed i fabbricati rurali ad uso strumentale, inoltre viene ridotto il coefficiente dei terreni agricoli che passa da 110 a 75.

Il gettito IMU accertato nel 2014, è stato pari a € 480.968,58, con un minor gettito di circa 102.000 euro rispetto alla previsione definitiva di bilancio.

L'aliquota applicata è stata del 10 per mille su tutte le tipologie rimaste imponibili all'IMU.

ICI

L'ICI è stata abolita dal 2012.

Nel 2014 è stata accertata, per recupero ICI anni pregressi, la somma di € 32.445,74 .

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'imposta è stata gestita anche nel 2014 tramite un concessionario sulla base di una convenzione che stabilisce, a favore del comune, un canone fisso complessivo per la pubblicità e per i diritti sulle pubbliche affissioni di € 4.500,00.

Il canone è stato accertato per l'anno 2014 nel seguente modo:

Imposta sulla pubblicità € 3.150,00;

Diritti sulle pubbliche affissioni € 1.350,00.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Il Comune di Predore, incluso nell'elenco regionale delle località turistiche, ai sensi dell'art.4 del d.lgs. 23/2011, ha istituito dal 2012 l'imposta di soggiorno.

Il gettito accertato nel 2014, con le stesse aliquote del 2013, è stato di € 5.030,00.

Tale importo è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come è stato indicato nella relazione previsionale e programmatica.

T.A.S.I. TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI

La Legge n. 147/2013 ha istituito, nell'ambito della nuova "I.U.C" , a decorrere dall'anno 2014, il tributo per i servizi indivisibili (T.A.S.I.), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini I.M.U., ed alle aree edificabili a qualsiasi uso adibite, esclusi i terreni agricoli.

Le aliquote e le modalità di applicazione della TASI per l'anno 2014 stabilite in apposite deliberazioni del Consiglio Comunale hanno previsto l'applicazione di una aliquota unica del 2 per mille solo sull'abitazione principale con la detrazione di 50 euro per unità. Sulle altre tipologie imponibili l'aliquota applicata è pari a zero.

Il gettito TASI è stato accertato nel 2014 in € 80.204,96.

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

Il Comune di Predore ha introdotto dal 2009 il canone per l'occupazione del suolo pubblico (COSAP) che troviamo nel titolo III "entrate extra – tributarie".

TARI – TASSA RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI

La TARI è la tassa che è stata introdotta dalla Legge di Stabilità 2014 per la copertura dei costi di raccolta e trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati, in sostituzione dei precedenti regimi di prelievo sui rifiuti (TARSU, TARES, TIA, ecc.).

Si applica dal 2014 in modo analogo alla TARES.

Il gettito accertato nel 2014 è stato pari ad € 181.725,23

Le tariffe e le modalità di applicazione della TARI sono state stabilite in apposite deliberazioni del Consiglio Comunale che confermano le tariffe applicate nel 2013 per la Tares.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

La Legge n. 228/2012 ha sostituito il Fondo sperimentale di riequilibrio con il Fondo di solidarietà. L'importo accertato è stato di € 111.109,75 anche nel 2014 il fondo di solidarietà comprende una quota di alimentazione prelevata dal gettito IMU.

Il fondo ha subito rispetto al 2013 i seguenti tagli:

- ulteriore taglio previsto per il 2014 dall'art. 16, c. 6, del D.L. n. 95/2012 ("Spending Review");
- nuovi tagli previsti dalla Legge n. 147/2013;
- riduzione di un importo pari al gettito presunto, ad aliquota standard dello 0,1%, della nuova TASI;

Inoltre, durante l'anno, il fondo ha subito un nuovo taglio pari ad € 10.271,08 previsto dall'art. 47 del d.l. 66/2014 convertito nella legge 89 del 23 giugno 2014.

Questo taglio doveva essere compensato da altrettante riduzioni di spesa del titolo I "spese correnti". L'ente ha effettuato, con variazione di bilancio ratificata dal Consiglio Comunale con atto n° 23 del 1/9/2014, riduzioni di spese correnti per l'importo totale di € 10.271,08.

In sede di assestamento di bilancio è stata effettuata nuovamente la verifica attestata anche dal Revisore dei Conti con verbale n° 16 del 17/11/2014.

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	414.269,59	472.692,32	62.070,70	44.325,00	131.004,69	41.917,59
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	5.709,09	15.000,00	4.827,01	2.733,00		
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	6.720,00	10.800,00	2.887,23		3.371,84	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li						
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico						
Totale	426.698,68	498.492,32	69.784,94	47.058,00	134.376,53	41.917,59

I trasferimenti correnti dello Stato, allocati alla cat. 1^a del titolo II, si riferiscono a:

Fondo sviluppo investimenti per € 33.388,03

Contributi dello Stato non fiscalizzati € 8.529,56

Titolo III - Entrate Extratributarie

TITOLO III " ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE"	<i>Consuntivo 2013</i>	<i>Previsioni definitive 2014</i>	<i>Consuntivo 2014</i>	<i>Incassi di competenza 2014</i>
Servizi pubblici	50.539,45	46.050,00	44.254,53	32.663,12
Proventi dei beni dell'ente	146.841,54	121.616,87	126.878,90	108.216,54
Interessi su anticipazioni e crediti		500,00	433,21	312,57
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	105.923,40	119.227,31	121.174,35	55.157,95
Totale Entrate extratributarie	303.304,39	287.394,18	292.740,99	196.350,18

Le entrate per sanzioni al Codice della strada, ammontanti ad € 1.884,70, sono state destinate ai vicoli di cui all'art. 53, comma 20 della legge 23/12/2000 n° 338.

I proventi dei servizi a domanda individuale hanno coperto i costi con la percentuale del 86,98%

TITOLO IV- ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Conto del bilancio
2014

Titolo 4

<i>Categoria 1:</i> Alienazione di beni patrimoniali	€	0,00
<i>Categoria 2:</i> Trasferimenti di capitali dallo Stato	€	0,00
<i>Categoria 3:</i> Trasferimenti di capitale dalla regione	€	0,00
<i>Categoria 4:</i> Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	€	36.375,00
<i>Categoria 5:</i> Trasferimenti di capitale da altri soggetti	€	407.772,53
<i>Categoria 6:</i> Riscossione di crediti	€	0,00
TOTALE	€	444.147,53

Titolo 5

<i>Categoria 2:</i> Finanziamenti a breve termine	€	0,00
<i>Categoria 3:</i> Assunzione di mutui e prestiti	€	0,00
<i>Categoria 4:</i> Emissione di prestiti obbligazionari	€	0,00
TOTALE	€	0,00

Da avanzo di amministrazione applicato	€	0,00
Da avanzo economico	€	58.419,93
al netto quota concessioni edilizie per manut. Correnti	€	0,00
al netto dei proventi per alienazione di beni per la copertura di debiti fuori bilancio	€	0,00

TOTALE ENTRATE PER INVESTIMENTI € **502.567,46**

SPESA

<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	€	502.567,46
TOTALE SPESE PER INVESTIMENTI	€	502.567,46

Le entrate per investimenti hanno coperto tutte le spese di investimento (a pag. 8 della presente relazione si trova l'illustrazione dell'equilibrio di parte capitale).

Si rileva che le spese di investimento sono state finanziate anche con avanzo economico (eccedenza di entrate correnti su spese correnti) per € 58.419,93.

Tale avanzo economico, proveniente quindi dalla parte corrente, è risultato a consuntivo 2014.

TITOLO V "ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI"

Categoria 1^ "anticipazioni di cassa"

Il comune di Predore ha chiesto nel 2014 una anticipazione di cassa al tesoriere "Credito Bergamasco spa" per l'importo massimo teorico di € 523.544,46;
L'anticipazione effettivamente utilizzata, sommando gli scoperti di cassa nei vari periodi, è stata complessivamente pari ad € 92.539,67.

Gli interessi pagati per l'anticipazione in oggetto sono stati € 3,75.

Terminando l'esame della parte "entrata" si segnala che i residui attivi più rilevanti provenienti dalla competenza 2014 riguardano:

Codice Risorsa	Descrizione Risorsa	Importo
1011010	Imposta comunale sugli immobili recupero anni pregressi	8.765,21
1011015	IMU - Imposta municipale propria	5.770,84
1021115	tassa comunale sui rifiuti e sui servizi TARI	79.240,68
3114001	Fondo di solidarietà comunale	23.882,62
3060001	proventi illuminazione votiva	8.939,20
3023110	fitti reali di fabbricati	16.870,06
3115001	Concessioni cimiteriali	1.460,00
3053130	rimborso dall'erario per credito IVA	10.732,45
3171002	rimborso oneri ammortamento mutui depurazione	34.800,00
3053160	rimborsi spese mantenimento immobili comunali	6.200,00
3053170	introiti e rimborsi diversi	14.283,95
4044100	contributo comunità montana per interventi in conto capitale	36.375,00
4120001	oneri di urbanizzazione primaria e secondaria - costo di costr	54.219,69
4054150	contributi da privati per realizzazione opere	73.089,36
6006000	servizi in conto terzi	6.190,10

Dalla verifica effettuata nei residui attivi provenienti dalla competenza 2014, il Revisore ha rilevato la sussistenza della ragione del credito in base alla normativa del d.lgs 267/2000, tuttavia si riserva di verificare, con la revisione straordinaria dei residui, l'esigibilità effettiva in base al nuovo principio della contabilità finanziaria potenziata prevista dal d.lgs. 118/2011.

Titolo I - Spese correnti

Le spese correnti, riclassificate per tipo di intervento relative all'anno 2014, evidenziano:

	2010	2011	2012	2013	2014
Personale	270685,36	266693,29	278177,42	271641,64	266943,37
Acquisto di beni	44.736,69	49.067,20	42.570,20	37.327,40	47.695,88
Prestazioni di servizi	516.713,32	502.006,78	564.531,94	456.929,15	494.119,66
Utilizzo di beni di terzi	16.758,22	17.042,22	17.500,00	18.358,22	18.494,22
Trasferimenti	217.622,29	210.990,99	177.340,16	412.545,03	179.776,80
Interessi passivi e oneri finanz	49.813,47	51.052,79	54.714,62	59.080,43	55.321,20
Imposte e tasse	24.563,65	30.926,64	26.157,51	24.155,86	27.050,81
Oneri straordinari		2.546,17	3.202,42		24.400,00
Totale	1.140.893,00	1.130.326,08	1.164.194,27	1.280.037,73	1.113.801,94

		2010	2011	2012	2013	2014
<i>Rigidità spesa corrente</i>	$\frac{\text{Spese pers. + Quota amm. mutui} \times 100}{\text{Totale entrate Tit. I + II + III}}$	31,96%	30,75%	33,82%	29,13%	30,81%
<i>Velocità gest. spesa corrente</i>	$\frac{\text{Pagamenti Tit. I competenza} \times 100}{\text{Impegni Tit. I competenza}}$	74,49%	73,46%	64,60%	67,17%	77,08%

L'indice di "rigidità della spesa corrente", pari a 30,81%, evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e dalle rate di ammortamento dei mutui (quota interessi e quota capitale), ovvero le spese rigide. Tanto maggiore è il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse.

Il Comune di Predore si mantiene in media con gli enti della stessa fascia demografica. Con l'occasione si precisa che nel totale della spesa per il personale della tabella non è compresa la quota IRAP che, pur essendo classificata come "imposte e tasse", è comunque una quota da riferirsi alla spesa del personale.

La velocità nei pagamenti dei Titoli I°, sugli impegni del titolo I°, pari al 77,08 % è aumentata rispetto a quella dell'anno 2013 che era del 67,17%. L'aumento della percentuale indica un buon andamento dei pagamenti di parte corrente anche in relazione alla nuova tempistica prevista dal d.lgs 192/2012.

Intervento 1 - Spesa del personale

L'ente, come da conteggi effettuati dall'Ufficio Ragioneria, risulta aver rispettato nell'anno 2014 la normativa prevista dall'art 1 comma 557 della legge finanziaria 2007 e successive integrazioni e modificazioni, mantenendosi nei limiti della spesa del personale sostenuta nel triennio 2011/2012/2013.

Intervento 6 – Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, sono state impegnate per Euro 55.317,45. In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli anno 2012 l'incidenza degli interessi passivi è del 4,40 %, molto inferiore al limite previsto dalla normativa vigente (8%).

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale (tit. II) di competenza 2014 si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni definitive	Somme Impegnate	Scostamenti fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
631.750,00	664.829,00	502.567,46	-162.261,54	- 24,41

Autofinanziamento delle spese in conto capitale

Le entrate di cui al Titolo IV e l'avanzo economico (eccedenza di entrate correnti sulle spese correnti) hanno finanziato tutte le spese di investimento dell'anno 2014.

Con riferimento alle spese in conto capitale si riporta, nella pagina seguente, il dettaglio delle opere di investimento del 2014 con le relative fonti di finanziamento:

I PRINCIPALI INVESTIMENTI ATTIVATI		Importo impegnato	A	I	AC	TP	V	P	TA	E/C
1	SCAVO ARCHEOLOGICO E RECUPERO DEL CENTRO CIVICO SAN GIOVANNI BATTISTA	150.000,00						77.410,00	72.590,00	
2	TRASFERIMENTO A AUTORITÀ DI BACINO PER REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE	215.000,00							215.000,00	
3	INTERVENTI DI STABILIZZAZIONE DEI VERSANTI INTERESSATI DA FENOMENI DI DISSESTO CON OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA E CONSOLIDAMENTO DEL RETICOLO IDRICO MINORE NELLA VALLE DEL TORRENTE RINO	-								
4	OPERE DI URBANIZZAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBIL	9.585,80								9.585,80
5	OPERE DI CULTO LEGGE REGIONALE 20/92 PARI AL 8% DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA	6.000,00								6.000,00
6	ACQUISTO ARREDI, MACCHINE UFFICIO E AUTOMAZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI DEL COMUNE	-								
7	ACQUISTO ATTREZZATURE VIDEOSORVEGLIANZA	31.612,15						1.998,17		29.613,98
8	ACQUISTO ATTREZZATURE PIANO DIRITTO ALLO STUDIO	2.219,79							2.219,79	
9	INCREMENTO DEL PATRIMONIO LIBRARIO	1.500,00							1.500,00	
10	SISTEMAZIONE STRADA VASTI	72.750,00				36.375,00		36.375,00		
11	TRASFERIMENTO A PRIVATI PER REALIZZAZIONE OPERE VARIE	4.500,00								4.500,00
12	ARREDO URBANO ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	556,32						156,32	400,00	
13	INCARICHI PER SERVIZI TECNICI - EX DLGS. 163/2006 INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	8.843,40						123,25		8.720,15
TOTALE		502.567,46	-	-	-	36.375,00	-	116.062,74	291.709,79	58.419,93

Legenda

A	avanzo amministrazione	V	vendite ed alienazioni
I	indebitamento	P	proventi concessioni edilizie
AC	avanzo economico	TA	trasferimenti altri soggetti
TP	trasferimenti Stato - Regione altri ee pp	E/C	entrate una tantum e altre correnti

Gestione dei residui

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

Il Responsabile del servizio finanziario ha provveduto, con determina n° 13 del 20/02/2015 al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del d.lgs. 267/00 dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Gestione residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Riscossioni	Da riportare	Accertamenti	Differenza
Corrente Tit. I, II, III	470.379,70	131.962,09	105.913,89	237.875,98	232.503,72
C/capitale Tit. IV, V	1.380.749,72	133.995,33	1.246.749,89	1.380.745,22	4,50
Servizi c/terzi Tit. VI	22.661,98	14.066,91	8.589,00	22.655,91	6,07
Totale	1.873.791,40	280.024,33	1.361.252,78	1.641.277,11	232.514,29

Gestione residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Pagamenti	Da riportare	Impegni	Differenza
Corrente Tit. I	527.084,70	234.652,80	61.227,32	295.880,12	231.204,58
C/capitale Tit. II	1.321.769,37	92.285,88	1.228.078,56	1.320.364,44	1.404,93
Rimborso prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	52.947,25	24.066,42	28.847,52	52.913,94	33,31
Totale	1.901.801,32	351.005,10	1.318.153,40	1.669.158,50	232.642,82

Risultato complessivo della gestione residui

MINORI RESIDUI ATTIVI	232.514,29
MINORI RESIDUI PASSIVI	232.642,82
SALDO GESTIONE RESIDUI	128,53

Insussistenze ed economie

Gestione corrente	-1.299,14
Gestione in conto capitale	1.400,43
Gestione servizi c/terzi	27,24
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	128,53

La gestione residui presenta un avanzo di € 128,53.

Dalla verifica effettuata nei residui attivi provenienti dalla gestione residui 2013 e precedenti, il Revisore ha rilevato la sussistenza della ragione del credito in base alla normativa del d.lgs 267/2000, tuttavia si riserva di verificare, con la revisione straordinaria dei residui, l'esigibilità effettiva in base al nuovo principio della contabilità finanziaria potenziata prevista dal d.lgs. 118/2011.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che tali elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Si evidenziano i seguenti risultati:

Immobilizzazioni immateriali	113.584,17	255.463,60	141.879,43
Immobilizzazioni materiali	9.357.114,12	9.324.560,78	-32.553,34
Immobilizzazioni finanziarie	142.715,60	142.715,60	
Totale immobilizzazioni	9.613.413,89	9.722.739,98	109.326,09
Rimanenze			
Crediti	1.873.791,40	1.751.130,09	-122.661,31
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	61.802,54	54.616,33	-7.186,21
Totale attivo circolante	1.935.593,94	1.805.746,42	-129.847,52
Ratei e risconti			
Totale dell'attivo	11.549.007,83	11.528.486,40	-20.521,43
Conti d'ordine	1.321.769,37	1.416.838,32	95.068,95
Passivo			Variazioni
Patrimonio netto	8.716.184,52	8.901.070,31	184.885,79
Conferimenti	1.145.155,70	1.223.214,45	78.058,75
Debiti di finanziamento	1.107.635,66	1.050.721,11	-56.914,55
Debiti di funzionamento	527.084,70	316.528,35	-210.556,35
Debiti per anticipazione di cassa			
Altri debiti	52.947,25	36.952,18	-15.995,07
Totale debiti	1.687.667,61	11.528.486,40	-283.465,97
Ratei e risconti			
Totale del passivo	11.549.007,83	11.528.486,40	-20.521,43
Conti d'ordine	1.321.769,37	1.416.838,32	95.068,95

Dal conto del patrimonio 2014 si evince una consistenza al 31/12/2014 del patrimonio netto pari a € 8.901.070,31 con un incremento rispetto al 31/12/2013 di € 184.885,79.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

I Comune di Predore, nell'esercizio 2014, ha rispettato i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale come risulta dal prospetto allegato al conto del bilancio.

L'organo di Revisione, visto il risultato della verifica, osserva che l'Ente non si trova in condizioni di deficitarietà strutturale.

Un Ente risulta in condizioni di deficitarietà strutturale quando almeno la metà dei parametri non sono rispettati.

PATTO DI STABILITA' 2014

Il Comune di Predore, come tutti i comuni sopra i 1000 abitanti, è stato assoggettato, dal 2013, all'obbligo del rispetto del patto di stabilità interno.

La Legge finanziaria per il 2014 ha mantenuto la metodologia di calcolo, in tema di patto di stabilità, basata su obiettivi di miglioramento del saldo finanziario di competenza mista.

Le entrate e le spese correnti sono rilevate per competenza mentre le entrate e le spese in conto capitale per cassa.

L'obiettivo programmatico per il 2014, determinato ai sensi dell'art 31 commi da 2 a 6 della legge 183/2011, era pari a zero euro, il saldo raggiunto dall'ente è stato pari ad € +133 (in migliaia di euro) con un miglioramento di +133 (in migliaia di euro).

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

In base a quanto previsto dall'articolo 151, comma 6, del d.lgs. n. 267/00 al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della Giunta Comunale.

In tale relazione, ai sensi dell'articolo 231 del d.lgs. n. 267/00, l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Il Revisore ritiene idoneo il contenuto della relazione della Giunta al rendiconto 2014.

OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI

Si ricorda che Le ultime Leggi Finanziarie hanno introdotto un ruolo più incisivo dei Revisori dei Conti nell'attività di controllo degli enti locali.

La legge finanziaria 2006 ha previsto l'invio, da parte dell'organo di revisione, alle competenti sezioni Regionali di controllo della Corte dei Conti, di una relazione sul bilancio di previsione dell'esercizio di competenza e sulle risultanze contabili emergenti alla data del 31/12 di ciascun anno. La Corte dei Conti ha definito e linee guida in ordine all'articolazione delle relazioni da presentare e verificherà a campione l'attendibilità delle stesse.

In tema di personale, già l'art. 17 della Legge Finanziaria 2002 prevedeva l'obbligo, da parte dei Revisori, di inoltrare al ministero dell'Economia specifiche informazioni sui costi della contrattazione collettiva decentrata, mentre l'art. 19 delegava ai revisori il controllo sui documenti di programmazione dei fabbisogni di personale affinché fossero improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa.

La legge finanziaria 2007, art. 1 comma 557, ha previsto che gli Enti, sottoposti al patto di stabilità interno, assicurino la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico - amministrative.

Il Revisore ha verificato che il Comune di Predore ha rispettato, nell'anno 2014, la riduzione della spesa del personale prevista dall'art. 1 comma 557 della legge finanziaria 2007 e successive modifiche ed integrazioni, mantenendosi nel limite della media della spesa sostenuta nel triennio 2011/2012/2013.

Ha verificato inoltre che il taglio di cui all'art. 47 del d.l. 66/2014, ammontante per il Comune di Predore ad € 10.271,08, è stato compensato con riduzioni, di complessivo pari importo, operate su stanziamenti di spesa del titolo I, effettuate con la variazione di bilancio ratificata con delibera del C.C. n° 23 del 1.9.2014. In sede di assestamento di bilancio è stata nuovamente effettuata la verifica di tali riduzioni di spesa di parte corrente (verbale del revisore n° 16 del 17/11/2014) .

Ricorda inoltre che l'Ente ha rispettato gli obiettivi previsti dal patto di stabilità interno per l'anno 2014 in termini di competenza-mista.

Per quanto riguarda le osservazioni e raccomandazioni finali, il revisore rimanda alle indicazioni ed ai commenti riportati in calce alle singole tabelle della relazione.

Infine invita L'Ente ad assicurare ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti più significativi e le caratteristiche del presente rendiconto e dei suoi allegati.

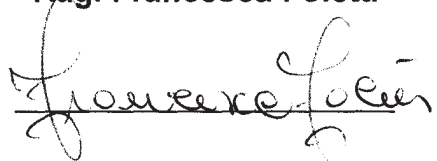
CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto 2014 e dei documenti allegati alle risultanze della gestione.

Predore 18/03/2015

Il Revisore Unico

Rag. Francesca Foletti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Francesca Foletti', written over a horizontal line.

